



BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI,
RINNOVABILE, PER ATTIVITA' DI RICERCA

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche, sul sito di Ateneo (www.unitus.it)

Vista la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli Assegno di ricerca;

Visto il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, adottato da questa Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 357 del 27/04/2011 e successive modifiche;

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

Vista la delibera del Consiglio del DISUCOM del 16 febbraio 2022 n. 163 che ha approvato l'emissione del bando per l'attivazione di n.1 assegno di tipo B, eventualmente rinnovabile, a valere sui fondi UPBDISUCOM.PRIN 2015 RMKAFR_002_FILIPPONE e Progetto MUR "Storia, lingue e culture dei paesi asiatici e africani" - ISMEO);

Accertata la disponibilità finanziaria sui fondisuddetti di cui è responsabile la prof.ssa E. Filippone

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del Regolamento, è indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di n.1 **assegno di collaborazione ad attività di ricerca** della durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile, di tipo B, nel rispetto dei limiti della normativa vigente, avente i seguenti requisiti:

Campo di ricerca 1) Scienze sociali e umanistiche, sottosettore: SH6_3 S.S.D.: L-OR/04 - Anatolistica e L-OR/14 -Filologia, religione e storia dell'Iran L-OR/04 Anatolian studies L-OR/14 Iranian philology, religions and history

<p>Titolo dell'assegno (italiano) <i>Architettura e tradizioni funerarie a confronto: lo stato di Urartu e l'impero achemenide.</i></p> <p>(inglese) <i>Architecture and funerary traditions in comparison: the state of Urartu and the Achaemenid empire.</i></p>
<p>Obiettivo generale del progetto: Studio delle relazioni storiche e culturali tra lo stato di Urartu e l'impero achemenide attraverso il confronto dei sistemi architettonici e elementi della cultura materiale.</p> <p>Attività richiesta: (1) Studio delle nicchie rupestri con epigrafi achemenidi e valutazione del ruolo dell'epigrafia e architettura rupestre urartea nello sviluppo della tradizione achemenide; (2) Analisi dettagliata delle tradizioni funerarie achemenidi, con particolare attenzione alla transizione alle sepolture rupestri e confronto con i mausolei reali urartei.</p> <p>General aims of the project: Study of the historical and cultural relations between the state of Urartu and the Achaemenid empire through the comparison of architectural systems and elements of material culture.</p> <p>Required activities: (1) Study of the Achaemenid rock niches with epigraphs and evaluation of the role of the Urartian rock epigraphy and architecture in the development of the Achaemenid tradition; (2) Detailed analysis of the Achaemenid funeral traditions, with particular attention to the transition to rock burials and comparison with the Urartian royal mausoleums.</p>
<p>Durata della ricerca: 12 mesi</p>
<p>Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca in tematiche coerenti con il progetto</p>
<p>Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: Euro 19.367,00</p>
<p>Fondi su cui grava la spesa e relativi oneri: Filippone PRIN 2015RMKAFR_002+ 12.000 cofinanziamento ISMEO (Progetto MUR "Storia, lingue e culture dei paesi asiatici e africani")</p>
<p>Responsabile della ricerca e qualifica: Elina FILIPPONE, PO</p>

Art.2 - I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Saranno valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:

- attestati di frequenza a corsi di formazione o perfezionamento post lauream, conseguiti presso Università italiane o estere connessi alla tematica dell'assegno ;
- curriculum scientifico professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero inerenti la tematica dell'assegno;
- pubblicazioni (monografie e articoli in opere collettive e riviste scientifiche).

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di Assegno di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall'art. 6, comma 2-bis, D.L. 31

dicembre 2014, n. 192 e successive modifiche, per un periodo superiore a 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata dell'assegno non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegno per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3 - Le domande di partecipazione in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico/cellulare indirizzo e-mail e dell'indicazione del bando. Le domande, presentate all'attenzione del Direttore del DISUCOM, devono essere spedite **esclusivamente tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo: disucom@pec.unitus.it.

L'oggetto del messaggio dovrà riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'Assegno di ricerca indetta con **Disposto n. 13/22 dell'08/03/2022**".

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni (30gg.)** dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art.12.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete, quelle spedite oltre i termini sopra indicati o ad indirizzi mail/PEC diversi da quello indicato nel precedente art. 3.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (*allegato 1*) comprovante:

- il possesso del titolo di Dottore di Ricerca con indicazione della data di conseguimento, dell'Istituzione presso la quale è stato sostenuto l'esame finale ed il giudizio/valutazione conseguito (laddove presente);

b) altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, brevetti, ecc.) di cui si chiede la valutazione;

c) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali.

(Ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni).

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità e come segue:

I titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati, (*allegato 1*). Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni vanno presentate accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*allegato 2*).

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice copia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4 - Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione di quanto indicato nella scheda come *Attività richiesta e obiettivi da raggiungere*, sotto la guida della Prof.ssa E. Filippone secondo quanto sinteticamente qui riportato:

- Studio delle nicchie rupestri con epigrafi achemenidi e valutazione del ruolo dell'epigrafia e architettura rupestre urartea nello sviluppo della tradizione achemenide;
- Analisi dettagliata delle tradizioni funerarie achemenidi, con particolare attenzione alla transizione alle sepolture rupestri e confronto con i mausolei reali urartei

Art. 5 - Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Sono compatibili con l'assegno eccezionalmente una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione dell'organo collegiale, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

Art. 6 -L'importo dell'assegno di ricerca è di € 24.000,00 (ventiquattromila) a valere sui fondi del Progetto in premessa. L'importo è da ritenersi al lordo, omnicomprensivo anche degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

Art. 7 -L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verifica l'attività svolta.

Art. 8 -Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore e composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate, e potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione.

Ai sensi ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Regolamento per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (emanato con D.R. n. 357/11 del 27.04.2011 e ss. mm. e integrazioni) la procedura prevede la valutazione dei titoli e un colloquio con l'attribuzione di un massimo di 100 punti da assegnare in base ai seguenti elementi:

* valutazione dei titoli fino ad un massimo di 40 (quaranta) punti;

* colloquio fino a 60 (sessanta) punti.

La Commissione, previa individuazione dei criteri generali, procede alla valutazione dei titoli. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale al 50% della somma dei punti (40) che il bando attribuisce alla valutazione dei titoli.

Il colloquio si intende superato se viene raggiunto un punteggio minimo pari al 60% dei punti (60) previsti dal bando per lo stesso.

L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato in data 12 aprile 2022 (pagine di Ateneo consultabili ai link indicati al successivo art. 12) **con l'indicazione della data e dell'ora di inizio del colloquio che si terrà in modalità telematica.**

Tutti gli ammessi riceveranno l'invito al collegamento alla 'stanza' per la prova colloquio, al quale i candidati si presenteranno provvisti di documento di identità in corso di validità.

La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito con il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno che sarà trasmessa al Direttore del DISUCOM Prof. G. Fiorentino.

La graduatoria e l'assegnazione saranno pubblicati nelle pagine di Ateneo consultabili ai link indicati al successivo art. 12.

In caso di valutazione a pari merito verrà preferito il candidato più giovane. In caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio tra i pari merito.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di attività di collaborazione alla ricerca.

Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n. 357/11 e ss. mm. e integrazioni, che può

essere consultato alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/normativa/articolo/normativa-regolamenti-per-studenti-e-post-lauream->.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 -I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Direttore previa contestazione scritta.

Art. 10 - In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 11 - Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Prof. G. Fiorentino tel. 0761-357643 –Via S. Maria in Gradi 4, Viterbo - e-mail: gfiorentino@unitus.it.

In applicazione del Decreto Legislativo 196/03 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. Maggiori informazioni sul trattamento dati presso l'Ateneo della Tuscia alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>

Art.12 - Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato e sarà consultabile alle pagine:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom>

<http://www.unitus.it/it/unitus/albo-e-bandi/articolo/assegni-di-ricerca>

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Viterbo, 08/03/2022

Il Direttore del DISUCOM
Prof. Giovanni Fiorentino



Sede
Via Santa Maria in Gradi, 4 / Largo dell'Università – 01100 Viterbo
SMG Tel: 0761357604/641/665/652/603/660 - RIELLO Tel: 0761357169/166
didattica.disucom@unitus.it- disucom@unitus.it
disucom@pec.unitus.it - www.disucom.unitus.it

Rettorato
Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it